PROGETTO SARDEGNA

21 Ottobre, 2026

**Incarichi e nomine in Provincia di Oristano:** fiduciarietà non significa arbitrio. La doppia morale del centrodestra alla prova dei fatti.

Le notizie riportate dalla stampa relativamente alle nomine effettuate dal presidente della Provincia stanno suscitando un evidente clamore.
Lungi dal voler esprimere pareri sui profili personali non possiamo tuttavia non evidenziare come le scelte appaiano tracimare dai confini che pone la legge, in particolare violando i principi di buon andamento ed efficienza dell'amministrazione nonchè di imparzialità, così da evitare il favoritismo ingiustificato o l'arbitrio della scelta individuale slegato da criteri valutabili.
Il tutto, è bene ricordare, è avvinto dal principio per cui ogni decisione e risorsa impegnata dall'amministrazione deve essere conoscibile e verificabile, sotto il principio di trasparenza e pubblicità.
L'articolo 90 del Testo Unico degli Enti Locali consente certamente agli enti locali di costituire uffici di supporto alle dirette dipendenze degli organi politici e di assumervi collaboratori. La natura fiduciaria di questi incarichi non impone l'espletamento di un concorso ordinario, ma fiduciarietà non equivale assolutamente a libertà dalle regole né a un assegno in bianco da spendere nell'opacità.
Lo stabilisce prima di tutto l'articolo 50, comma 10, dello stesso Testo Unico: le nomine e le designazioni devono avvenire «*secondo le modalità e i criteri stabiliti*» dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti dell'ente. Nello specifico della Provincia di Oristano, l'articolo 47, comma 2, del Regolamento provinciale sugli uffici e sui servizi – espressamente richiamato nei decreti – prevede per l'assegnazione di collaboratori ai servizi di diretta collaborazione il «*previo esperimento di procedura pubblica di selezione*».
Nei recenti decreti adottati dalla Presidenza, tuttavia, non vi è alcuna traccia né di un avviso pubblico, né di una procedura selettiva, né tantomeno di criteri oggettivi e prestabiliti prima della scelta.
Ci troviamo di fronte a una palese contraddizione e a una discutibile doppia morale: il centrodestra alla guida della Provincia di Oristano non perde occasione per muovere quotidiane e severe critiche al Governo regionale di centrosinistra, accusato di un presunto ed eccessivo ricorso alle nomine e agli incarichi. Alla prova dei fatti, tuttavia, la maggioranza provinciale si comporta esattamente allo stesso modo, ignorando perfino le regole e i regolamenti che la stessa Amministrazione provinciale si è data.

PROGETTO SARDEGNA

Ciò che rende ancora più inaccettabile questa gestione opaca degli incarichi è il contesto in cui avviene: questo scorcio di mandato si sta infatti distinguendo per una cronica e prolungata approssimazione nell'affrontare le reali emergenze del territorio e le competenze fondamentali dell'Ente. Dalla mancata o tardiva programmazione della disinfestazione contro le zanzare, alle criticità mai risolte sulla manutenzione degli edifici scolastici superiori, fino allo stato di abbandono e di insicurezza della rete viaria provinciale, l'Amministrazione si dimostra inefficiente e distante dai bisogni dei cittadini.

Progetto Sardegna Oristano censura con fermezza questo modo di governare la cosa pubblica e chiede al Presidente della Provincia immediata chiarezza, il rispetto rigoroso dei regolamenti dell'Ente e una repentina inversione di rotta, affinché le risorse e le priorità della Provincia vengano finalmente destinate alla risoluzione dei problemi concreti del territorio anziché alla distribuzione discrezionale di incarichi.

Sotto tale ultimo profilo censuriamo altresì il bando provinciale finalizzato "All'acquisizione di proposte di candidatura per la nomina dell'amministratore unico della Società Servizi Oristano (SPO)" là dove lo stesso Ente qualifica "*la nomina o designazione come atto di alta amministrazione caratterizzato dall'esercizio di un'ampia discrezionalità, fondato sui presupposti della fiducia e della rappresentatività*" così che "*le proposte di candidatura hanno carattere esclusivamente propositivo e non vincolano, di conseguenza, l'organo competente alla nomina*" e "*la procedura non assume in alcun modo caratteristiche concorsuali, non determina diritto alla nomina, né presuppone la redazione di una graduatoria finale, ma solo di un elenco di candidati autoproposti; pertanto, l'organo competente per la nomina, fatte le opportune valutazioni, si riserva di non procedere ad alcuna nomina di candidati provenienti dall'elenco di proposte così formato*".

Invitiamo le cittadine e cittadini della Provincia di Oristano a presentare la propria candidatura così da agevolare il presidente Pireddu nella scelta migliore.

Ci tolga il presidente Pireddu il dubbio che il ruolo sia stato già assegnato.

Progetto Sardegna Oristano

**Siamo di più.**
**Siamo più di quanto ci hanno fatto credere. Più di quanto fatto finora. Siamo più di quello che ci è stato promesso e mai mantenuto. Siamo più della rassegnazione e del disinteresse. Siamo storia da millenni, costruttori, navigatori, combattenti. Siamo una lingua e un sapere antico. Siamo innovazione, creatività, abilità, concretezza, e coraggio. Siamo accoglienza, cura, amicizia e solidarietà.**
**Siamo brace sotto la cenere. Siamo una comunità che prende in mano il proprio destino.**
**Siamo una Rivoluzione Gentile.**